



**Istituto Comprensivo Statale
"Anna Baldino"**

Via Vittorio Emanuele III n.69 - 80070 Barano d'Ischia (NA)
Tel. 081/990010-906581 Fax 081/990010
Cod. Mecc. NAIC839007 C.F.91006040637
Sito www.icsbarano.edu.it - Email naic839007@istruzione.it

Oggetto: Determina per l'acquisto di materiali per l'igiene degli ambienti e di protezione individuale in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.852,91 IVA esclusa pari ad € 2.160,963 IVA inclusa -risorsa finanziaria ex art. 36, comma 2, del D.L. 21 marzo 2022, n. 21.

Codice CIG Z783809F91

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il nuovo Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 ed il successivo decreto correttivo n. 56 del 19/04/2017 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare gli artt. 32 e 36 comma 2, lett. a)
- VISTE** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

Firmato digitalmente da VALERIA SCOTTO DI FASANO

dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a € 10.000,00 ;*

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n.7 del 13.02.2019 con la quale sono stati definiti i limiti e i criteri per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 45, comma 2 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e che, in attuazione di quanto previsto dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, ha disposto l'applicabilità delle procedure semplificate di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, elevando di fatto la soglia prevista per gli affidamenti diretti fino ad € 39.999,99;;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022 approvato in data 21.01.2022 dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 3;

VISTA la Nota prot. n. 12459 del 1° aprile 2022 della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie avente ad oggetto **“E.F. 2022 – Avviso assegnazione della risorsa finanziaria ex art. art. 36, comma 2, del D.L. 21 marzo 2022, n. 21.”**

VISTA la Nota prot. n. 43451 del 2 settembre 2022 **avente ad oggetto “E.F. 2022 – Avviso erogazione della risorsa finanziaria ex art. 36, comma 2, del D.L. 21 marzo 2022, n. 21.”**, con la quale è stata disposta l'assegnazione della relativa risorsa finanziaria;

VISTE **le finalità di utilizzo definite dalla norma indicate nella su menzionata nota di assegnazione;**

CONSIDERATO **pertanto, che** l'articolo 36, comma 2 del decreto-legge n. 21 del 21 marzo 2022 ha previsto un incremento del Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 pari a 30 milioni di euro al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di provvedere, **nell'anno 2022, all'acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti** nonché di ogni altro materiale, **e mascherine di tipo FFP2- alle condizioni tecniche-economiche più convenienti-** da destinare agli alunni e al personale scolastico con obbligo di indossare tale tipologia di dispositivo di protezione per lo svolgimento dell'attività didattica in presenza secondo la normativa vigente anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

ACCERTATA la necessità di procedere all'acquisto di materiali per l'igiene degli ambienti e di protezione individuale e di mascherine di tipo FFP2 **al fine di garantire il contenimento del COVID-19**

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO **che non risultano attive Convenzioni Consip** per l'acquisizione dei materiali di cui si necessita;

CONSIDERATO che il contratto/ordine sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto/ordine

TENUTO CONTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti

individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.”;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

VISTO che la scrivente, in qualità di D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO:

➤ che l'art.32 del D. Lgs 50/2016 prevede che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decretazione o determinazione del responsabile del procedimento di spesa di contrarre, individuando, in modo semplificato, gli elementi essenziali del contratto e le ragioni di scelta degli operatori economici e delle offerte;

➤ che, secondo quanto previsto dall'art. 37, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

➤ che i suddetti interventi per entità e tipologia sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, e, quindi, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più O.E.;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

RITENUTO adeguato a quanto sopra indicato, esperire la procedura di affidamento diretto per l'affidamento di cui sopra, prevista e normata dall'art.36, c.2, lett. a) del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, motivato da ragioni di urgenza ed indifferibilità della spesa nonché dalla concomitanza dell'esiguità e della non periodicità della spesa;

VISTE le linee guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 1097 del 26/10/2016 aggiornate al D.Lgs. 19/03/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo

in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG), di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono uguali a 0,00 trattandosi di mera fornitura di materiali;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare: *il rapporto qualità prezzo;*

VISTA l'offerta della Ditta Cartotec92 SrL;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato, la *fornitura* maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore **Cartotec92 SrL** — Con sede legale in Via Asterio,11 – 00166 Roma – P.IVA 04293631000;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

TENUTO CONTO che la prestazioni offerta dall'operatore di cui sopra, - rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, per *congruità del prezzo in rapporto alla qualità e per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;*

RITENUTO non necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale, di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, non ricorrendone i presupposti del citato articolo;

TENUTO CONTO:

- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia provvisoria, avendone la facoltà così come previsto dal comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, comma 11 primo periodo

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- ha espletato la verifica dei requisiti di ordine generali di cui all'art. 80 del citato decreto (ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016), secondo le indicazioni delle linee guida n. 4/2018 dell'ANAC, approvate con delibera del 01/03/2018 (pubblicate in G.U. serie generale N. 69 del 23/03/2018

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO

di aver garantito il principio di economicità (scegliendo l'operatore che presenta un'alta convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione), il principio di efficacia (perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze specifiche della scuola, permettendo, dunque, di rendere efficace il servizio scolastico in modo corretto e puntuale, a beneficio degli operatori tutti), il principio di non discriminazione (attraverso il rispetto sia del principio di correttezza, sia del principio della libera concorrenza e di rotazione, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche per l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese), il principio della trasparenza (in quanto sono rispettati specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016), il principio di pubblicità (dando ampia evidenza pubblica, pubblicando sul profilo del committente nella sezione "Bandi di gara e Contratti" di Amministrazione Trasparente, come indicato nelle Linee guide dell'ANAC); il principio della proporzionalità (utilizzando un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi);

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.852,91 oltre IVA trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- di autorizzare, mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'acquisto di materiali per l'igiene degli ambienti e di protezione individuale alla ditta **Cartotec92 SrL** — Con sede legale in Via Asterio,11 – 00166 Roma – P.IVA 04293631000 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.852,91 oltre iva;
- la relativa spesa complessiva pari ad € 2.160,93 graverà sulla voce di bilancio:Aggregato: **A – Voce 01- Sottovoce 07 : “Risorse ex art. 36, comma 2, D.L. 21/2022”** ;
- Di dare atto che è stata accertata, da parte del DSGA , la compatibilità della spesa , derivante dall'adozione del presente atto, con i relativi stanziamenti del PA 2022;
- di nominare la scrivente Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- Di inviare il presente atto di determinazione al DSGA , dott.ssa Patrizia Oddo per gli adempimenti di competenza.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.icsbarano.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Valeria Scotto di Fasano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.